



Provincia di Perugia
SERVIZIO PROGETTAZIONE
VIARIA ESPROPRI DEMANIO

Repertorio n. del

Prot.. n. 2022/0002666 del 01/02/2022

DECRETO DIRIGENZIALE N. 12 DEL 1 FEBBRAIO 2022

**DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATO ALL'ESPRORIO
E ALLA OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

(D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e L.R. n.. 1/2015)

(Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016 e n. 389/2016)

Oggetto: S.P. n. 470 di Poggiodomo. Lavori di Ripristino opera d'arte tra il Km. 7+275 e il Km. 10+348 e S.P. n. 471 di S. Anatolia di Narco . Lavori di Ripristino opere d'arte tra il Km. 5+907 ed il Km. 6+178.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA ESPROPRI E DEMANIO**

Premesso che:

- il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;
- a seguito degli eventi sismici il personale tecnico della Provincia di Perugia ha eseguito sopralluoghi e verifiche tese valutare lo stato dei danni delle strade al fine di programmare e progettare i necessari lavori di ripristino;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n.

229 del 15/12/2016, l'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;

- in base all'art. 4, comma 2, lett. c) della suddetta O.C.D.P.C. N. 408/2016 il soggetto attuatore ANAS S.p.A. ha provveduto a redigere un ulteriore programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale inserendo o revisionando i risultati della ricognizione effettuata sulle criticità segnalate dalle Regioni nell'incontro del 06.06.2018 e da ultimo comunicato il 07.08.2018;
- con nota prot. CDG-0430688-P DEL 08/08/2018 il suddetto soggetto attuatore ANAS s.p.a. ha trasmesso il "Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 4° stralcio – integrazione", per il quale è stato espresso parere favorevole all'integrazione dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. M. INF.STRA.REGISTRO UFFICIALE U.0008525 del 08.08.2018;
- complessivamente, nell'ambito del IV Stralcio del Programma, di cui fa parte anche il progetto di cui all'oggetto, è previsto che la Provincia di Perugia provveda all'attuazione degli interventi previsti dal programma;
- tra gli interventi del 4° stralcio del Programma è anche ricompreso quello relativo alla S.P. n. 470 di Poggiodomo. Lavori di Ripristino opera d'arte tra il Km. 7+275 e il Km. 10+348 e S.P. n. 471 di S. Anatolia di Narco . Lavori di Ripristino opere d'arte tra il Km. 5+907 ed il Km. 6+178 ;

RICORDATO che:

- con deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 175 del 10/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 176 del 04/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo dell'opera;

DATO ATTO che:

- gli interventi da realizzare sono opere pubbliche dichiarate indifferibili, urgenti e di pubblica utilità;
- le stesse opere da realizzare sono localizzate nel territorio dei Comuni di S. Anatolia di Narco, Poggiodomo e Monteleone di Spoleto e le aree su cui verranno realizzati i lavori sono individuati al N.C.T. come da piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;
- le aree sulle quali devono essere realizzati i lavori non sono di proprietà della Provincia di Perugia, pertanto, ai sensi dell' Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, la procedura di esproprio viene svolta in deroga alla vigente normativa;
- la dichiarazione del carattere d'urgenza dell'avvio dei lavori, a norma dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., e dell'art. 228 della L.R. n. 1/2015, con ricorso al decreto di esproprio emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità provvisorie, risulta espressa nel richiamato atto di G.P. n. 175 del

10/11/2020 di approvazione del progetto definitivo suddetto per i motivi specificati nell'attestazione del R.U.P. in data 09/11/2020;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1;

VISTA legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali- Conseguenti modificazioni normative";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26.08.2016 sono state emanate le prime disposizioni urgenti in conseguenza degli eventi eccezionali, ed in particolare all'art. 5 della medesima Ordinanza viene stabilita, sulla base di apposita motivazione, la deroga alle norme vigenti in materia espropriazioni per pubblica utilità di cui al DPR.n. 327/2001 e s.m.i., e Legge Regionale n.1/2015;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28.08.2016 all'art. 3 viene stabilito che gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 308 del 26.08.2016 sopra richiamata, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016

CIÒ PREMESSO

da formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

DECRETA

Art. 1 – È disposta, a favore della **Provincia di Perugia, con sede in Perugia Piazza Italia n. 11- Codice fiscale 00443770540** - per la causale di cui in narrativa, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e alla occupazione temporanea dei beni immobili individuati, unitamente alle ditte intestatarie, ai seguenti punti **1.1) e 1.2)** siti nel **Comune di MONTELEONE DI SPOLETO** :

1.1)

DITTA CATASTALE INTESTATARIA

COMUNITA' DI GAVELLI

Sede Legale: Gavelli

Codice fiscale:

Proprietà per 1000/1000

**Dati identificativi catastali
AREE OGGETTO DI ESPROPRIO**

Comune di Monteleone di Spoleto- Catasto Terreni
(Tipo Frazionamento Prot. n.)

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie (mq.)
2	106/p	Seminativo	30

(Indennità provvisoria di esproprio)

Foglio	Particella	Superficie (mq.)	Qualità di coltura catastale in atto o prevalente nella zona	V.a. Anno 2021 Reg. Agr. n. 4 (€/mq.)	Indennità provvisoria (€)
2	106/p	30	Seminativo	0,60	18,00
Totale indennità provvisoria di esproprio €					18.00

**Dati identificativi catastali
AREE OGGETTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**
Comune di Moteleone di Spoleto- Catasto Terreni

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie (mq.)
2	106/p	Seminativo	30

(Indennità provvisoria di occupazione temporanea)

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie Mq.	V. a. (Anno 2021) Regione Agraria n. 4 €/mq.	Periodo presuntivo di occupazione (t)	Indennità di occupazione temporanea (Art. 50 D.P.R. N° 327/2001) (€)
2	106/p	Seminativo	30	0,60	12	1,50
Totale indennità Occupazione Temporanea						1,50

1.2)

DITTA CATASTALE INTESTATARIA

1) Angelucci Adastrea nata a Roma il 20/09/1921 – C.F.: NGLDTR21P60H501W – Usufruttuario parziale; 2) Bordoni Aldo nato a Roma il 03/07/1926 – C.F.: BRDLDA26L03H501G – Proprietà per 120/4200; 3) Bordoni Clara nata a Roma il 17/10/1915 – C.F.: BRDCLR15R57H501Y – Proprietà per 120/4200; 4) Bordoni Ezio nato a Roma il 07/09/1953 – C.F.: BRDZEI53P07H501S – Proprietà per 24/4200; 5) Bordoni Fausto nato a Roma il 24/12/1962 – C.F.: BRDFST24H501S – Proprietà per 24/4200; 6) Bordoni Liliana nata a Roma il 28/11/1928 – C.F.: BRDLLN28S68H501S – Proprietà per 120/4200; 7) Bordoni Mauro nato a Roma il 28/01/1947 – C.F.: BRDMRA47A28H501Y – Proprietà per 24/4200; 8) Bordoni Roberto nato a Roma il 17/12/1955 – C.F.: BRDRRT55T17H501I – Proprietà per 24/4200; 9) Bordoni Sergio nato a Roma il 19/12/1930 – C.F.: BRDSRG30T19H501P – Proprietà per 120/4200; 10) Bordoni Stefania nata a Roma il 22/01/1944 – C.F.: BRDSFN44A62H501J – Proprietà per 24/4200; 11) Croce Giuseppina nata a Roma il 30/05/1927 – C.F.: CRCGPP27E70H501W – Proprietà per 75/4200; 12) Ferri Angela ;VED GIOVANNETTI – C.F.: ----- –C: Usufruttuario Parziale; 13) GIOVANNETTI Alfredo; FU NATALE – C.F.: ----- – Proprietà per 600/4200; 14) Giovannetti Maria Gabriella nata a Roma il 28/04/1940 – C.F.: GVMNMB40D68H501P – Proprietà per 300/4200; 15) Giovannetti Rita nata a Roma il 22/05/1944 – C.F.: GVNRTI44E62H501S – Proprietà per 300/4200; 16) Parlapiano Gabriella nata a Morcone il 14/07/1925 – C.F.: PRLGRL25L54F717N – Proprietà per 600/4200; 17) Pietrini Antonio nato a Roma il 12/10/1932 – C.F.: PTRNTN32R12H501J – Proprietà per 200/4200; 18) Pietrini Rita nata a Roma il 09/12/1921 – C.F.: PTRRTI21T49H501E – Proprietà per 200/4200; 19) Pietrini Vincenzo nato a Barbarano Romano il 24/03/1925 – C.F.: PTRVCN25C24A628B – Proprietà per 200/4200; 20) Serocco Amleto nato a Roma il 12/01/1929 – C.F.: ----- – Proprietà per 175/4200; 21) Serocco Egle nata a Roma il 12/02/1926 – C.F.: ----- – Proprietà per 175/4200; 22) Serocco Elsa nata a Roma il 28/07/1924 – C.F.: ----- – Proprietà per 175/4200; 23) Stramazza Anna nata a Roma il 28/02/1922 – C.F.: STRNNA22B68H501U – Proprietà per 120/4200; 24) Stramazza Antonio nato a Roma il 28/02/1922 – C.F.: STRNTN20D02H501M – Proprietà per 120/4200; 25) Stramazza

Fernanda nata a Roma il 17/07/1923 – C.F.: STRFNN23L57H501MB– Proprietà per 120/4200; 26) Stramazza Giovanni nato a Roma il 26/09/1936 – C.F.: STRGNNH501B– Proprietà per 120/4200; 27) Stramazza Rita nata a Roma il 20/11/1931 – C.F.: STRRTI31S60H501V – Proprietà per 120/4200;

Dati identificativi catastali
AREE OGGETTO DI ESPROPRIO
 Comune di Monteleone di Spoleto- Catasto Terreni
 (Tipo Frazionamento Prot. n. PG)

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie (mq.)
2	74/p	Pascolo	50
	102/p	Seminativo	40
	145/p	Seminativo	160
Totale mq			250

(Indennità provvisoria di esproprio)

Foglio	Particella	Superficie (mq.)	Qualità di coltura catastale in atto o prevalente nella zona	V.a. Anno 2021 Reg. Agr. n. 4 (€/mq.)	Indennità provvisoria (€)
2	74/p	50	Pascolo	0,20	10,00
	102/p	40	Seminativo	0,60	24,00
	145/p	160	Seminativo	0,60	96,00
Totale indennità provvisoria di esproprio €					130,00

Dati identificativi catastali

AREE OGGETTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
 Comune di Moteleone di Spoleto- Catasto Terreni

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie (mq.)
2	74/p	Pascolo	150
	102/p	Seminativo	35
	145/p	Seminativo	130
Totale mq			315

(Indennità provvisoria di occupazione temporanea)

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie Mq.	V. a. (Anno 2021) Regione Agraria n. 4 €/mq.	Periodo presuntivo di occupazione (t)	Indennità di occupazione temporanea (Art. 50 D.P.R. N° 327/2001) (€)
2	74/p	Pascolo	150	0,20	12	2,50
	102/p	Seminativo	35	0,60	12	1,75
	145/p	Seminativo	130	0,60	12	6,50
Totale indennità Occupazione Temporanea						9,75

Le rate di terreno oggetto di esproprio vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, gli accessori, le pertinenze, le dipendenze, e servitù legalmente costituite, attive o passive.

Art. 2 – I beni immobili oggetto di esproprio entreranno a far parte del demanio strade della Provincia di Perugia.

Art. 3 – L'indennità di occupazione è dovuta per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di restituzione degli immobili occupati. Per ogni anno è

dovuta al proprietario, così come stabilito all'art. 50 – comma 1 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., una indennità pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella determinata per ogni anno.

Art. 4 – Il terreno utilizzato per le opere al termine dei lavori sarà riportato nel pristino stato con oneri a carico della Provincia di Perugia. La Provincia di Perugia, in nome e per conto del predetto Ente beneficiario, altresì, si farà carico di acquisire tutti i permessi all'occorrenza necessari, esonerando da ogni responsabilità in merito i proprietari dei terreni suddetti.

Art. 5 – Il presente decreto, a cura e spese della Provincia di Perugia, verrà notificato ai sensi della vigente normativa, ai proprietari catastali e agli eventuali possessori, mediante avviso che sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune interessato dai lavori, sul sito informatico della Regione Umbria e sul sito informatico della Provincia di Perugia. Lo stesso avviso indicherà il giorno e l'ora prestabilita per l'esecuzione del decreto medesimo.

Art. 6 – Ai sensi dell'art. 227, comma 1 della L. R. n. 1/2015, i proprietari potranno comunicare a questo Ente, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono la determinazione dell'indennità nella misura suindicata, in caso di condivisione dell'indennità proposta verrà disposto il pagamento dell'indennità.

In caso di non condivisione della misura dell'indennità comunicata entro il termine di cui allo stesso comma 1 della L.R. n. 1/2015, o in assenza di comunicazione da parte del proprietario, questa Autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Regionale, di cui all'art. 230, secondo le procedure stabilite dall'art. 226 della medesima Legge regionale

Art. 7 – Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso il locale Ufficio delle Entrate di Perugia e la successiva trascrizione presso la competente Agenzia del Territorio di Perugia, oltre alla voltura, a termini di legge, nel Catasto e nei libri censuari, ex art. 23, commi 2 e 4 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i..

Art. 9 – Il presente provvedimento, ai sensi di legge, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti dell'esproprio. Dopo la trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi ai beni immobili espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, a norma dell'art. 25, comma 3 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i..

Art. 10 – Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 23-bis della legge 6/12/1971, n. 1034, come introdotto dall'art. 4 della legge 21/7/2000, n. 205 e dell'art. 53, comma 2 del d.p.r. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è proponibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, sempre decorrenti dalla data di notifica, ai sensi degli artt. 8 e 9 del d.p.r. 24/12/1971, n. 1199.

Art. 11 – In calce al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del d.p.r., n. 327/2001 e s.m.i. e art. 228 comma 7 della L. R. n. 1/2015, sarà indicata la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni espropriati, provvedendo, altresì, a trasmettere

copia del relativo verbale alla competente Agenzia del Territorio di Perugia, per la relativa annotazione.

Perugia, 1 Febbraio 2022

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA
ESPROPRI DEMANIO**
(Ing. Giovanni Solinas

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2)